



Favola di Anna e il primo giorno di Asilo

C'era una volta una bambina di nome Anna, che viveva in una piccola città chiamata Pecetto. Anna era una bambina curiosa e vivace, con una chioma di capelli castani e due grandi occhi azzurri che brillavano di entusiasmo. Tuttavia, c'era una cosa che la preoccupava: il suo primo giorno di asilo.

La mattina del suo primo giorno di asilo, Anna si svegliò presto. Aveva un misto di emozioni: era eccitata, ma anche un po' nervosa. La sua mamma le preparò una colazione speciale con i suoi pancake preferiti a forma di orsetto, e le raccontò quanto sarebbe stato divertente l'asilo.

"All'asilo conoscerai tanti nuovi amici e imparerai cose nuove," disse la mamma con un sorriso rassicurante. "Ci saranno giochi, canzoni e tante attività divertenti."

Anna annuì, ma non poteva evitare di sentire una leggera farfalla nello stomaco. Dopo la colazione, la mamma aiutò Anna a vestirsi con il suo vestitino preferito e le legò i capelli con un fiocco rosso brillante. Anna prese il suo zainetto colorato, dove aveva messo il suo peluche preferito, un coniglietto chiamato Briciola, per tenerle compagnia.

Arrivati all'asilo, Anna si sentì sopraffatta dall'energia e dai rumori dei bambini che giocavano nel cortile. Alcuni ridevano, altri correvano e altri ancora si scambiavano giocattoli. La mamma di Anna le prese la mano e insieme si avvicinarono alla maestra, una signora gentile di nome Maestra Clara.

"Buongiorno, Anna! Benvenuta all'asilo!" esclamò Maestra Clara con un sorriso caloroso. "Sono sicura che oggi ti divertirai tantissimo."

Anna fece un timido sorriso e strinse forte Briciola. La mamma si abbassò per darle un bacio sulla fronte e disse: "Divertiti, tesoro. Sarò qui a prenderti quando la giornata sarà finita."

Con un ultimo abbraccio, la mamma si allontanò, e Anna si trovò a stringere la mano di Maestra Clara. La maestra la guidò verso un gruppo di bambini che stavano costruendo una torre con i blocchi di legno.

"Ciao, io sono Tommaso," disse un bambino dai capelli ricci, offrendole un blocco di legno. "Vuoi aiutarci a costruire la torre più alta del mondo?"

Anna sorrise e prese il blocco di legno. In poco tempo, si trovò immersa nei giochi e nelle risate con i suoi nuovi amici. Giocarono con le costruzioni, ascoltarono storie incantevoli che Maestra Clara raccontava e cantarono canzoni divertenti. A metà mattina, fecero una pausa per uno spuntino con frutta e biscotti, e Anna scoprì che a molti bambini piaceva lo stesso tipo di biscotti che piaceva a lei.

Quando arrivò l'ora del pranzo, Anna si sedette accanto a una bambina di nome Sara, con cui aveva legato particolarmente. Parlarono dei loro giochi preferiti e delle loro famiglie. Sara le mostrò come fare un braccialetto con perline colorate, e Anna fu felice di indossarlo come simbolo della loro nuova amicizia.

Il pomeriggio passò in un baleno con altre attività divertenti, e prima che se ne accorgesse, era già ora di andare a casa. Quando la mamma di Anna arrivò a prenderla, Anna corse verso di lei con un grande sorriso sul volto.

"Mamma, l'asilo è bellissimo! Ho tanti nuovi amici e abbiamo costruito la torre più alta del mondo!" esclamò Anna, abbracciando la mamma.

La mamma sorrise e le diede un bacio sulla guancia. "Sono così felice che ti sia piaciuto, tesoro. Sapevo che ti saresti divertita."

E così, il primo giorno di asilo di Anna si rivelò essere un'avventura meravigliosa.

Scoprì che anche se all'inizio qualcosa può sembrare spaventoso, con un po' di coraggio e gentilezza si possono vivere esperienze incredibili e fare nuove amicizie. E vissero tutti felici e contenti, con Anna che non vedeva l'ora di tornare all'asilo il giorno successivo per nuove avventure.